



GITA ALLE TRE CIME DI LAVAREDO

Dopo nove anni ecco che col gruppo si ritorna alle Tre Cime di Lavaredo, stavolta con un percorso diverso dalla volta scorsa e con la possibilità, per chi vuole, di fare due bellissime ferrate.

Alla fine di questa estate fredda e piovosa le previsioni non sono delle migliori, ma in 51 partiamo fiduciosi... invece accompagna la nostra salita un bellissimo e caldo sole.

Nonostante i 1000 metri di dislivello la salita è piacevole, le soste per ammirare il panorama sono frequenti e doverose davanti a tanta bellezza.



La sistemazione è al Rifugio Locatelli, la cui vista sul "Grande Veliero" è mozzafiato.

Un bel gruppo non ancora stanco della salita affron-

ta subito la ferrata della Torre di Toblin.

In attesa della cena e del resto del gruppo faccio una passeggiata da sola nei dintorni del rifugio; i ricordi tornano a nove anni fa quando sono stata in questi stessi luoghi con la cara Ermelinda, la rivedo qui piena di gioia ed entusiasmo, sui monti che tanto amava.

La mattina della domenica in ben 28 si sono cimentati nella ferrata del Monte Paterno mentre il resto del gruppo ha fatto "solo" il giro intorno alle tre magnifiche cime godendone così la vista da ogni lato.

Il percorso è molto piacevole ma anche molto affollato, perché fino al Rifugio Auronzo arrivano le au-



tomobili che salgono dal lago di Misurina con una strada a pedaggio; c'è anche una piccola orchestra con i costumi tradizionali che si sta preparando per esibirsi, ma purtroppo non possiamo fermarci ad ascoltarli, abbiamo dei tempi da rispettare, peccato.

Al ricongiungimento dei due gruppi è bello scambiarsi emozioni e racconti delle rispettive esperienze, come sempre sono stati due giorni splendidi in ottima compagnia, grazie a tutti, alle prossime.

Giusi R.